

CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

MONITORAGGIO SUI BANDI DI PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

MAGGIO–AGOSTO 2026

Roma, settembre 2026

DIPARTIMENTO CENTRO STUDI
FONDAZIONE CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
info@fondazionecni.it

(C.R. 664.2)

CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Sede:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.85.35.47.39
info@fondazionecni.it
fondazionecni.it
mying.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Marco Ghionna	Presidente
Ing. Angiolo Albani	
Ing. Lorenzo Conversano	
Ing. Lorenzo Corda	
Ing. Gianluca Fagotti	
Ing. Guido Monteforte Specchi	
Ing. Raffaele Tarateta	
Ing. Antonio Zanardi	
Ing. Giuseppe Maria Margiotta	Consigliere referente CNI

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Presidenza e Segreteria:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.6976701
cni.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Angelo Domenico Perrini	Presidente
Ing. Carla Cappiello	Vice Presidente Vicario
Ing. Remo Giulio Vaudano	Vice Presidente
Ing. Elio Masciovecchio	Vice Presidente
Ing. Giuseppe Maria Margiotta	Consigliere Segretario
Ing. Irene Sassetti	Consigliere Tesoriere
Ing. Sandro Catta	
Ing. iunior Ippolita Chiarolini	
Ing. Domenico Condelli	
Ing. Edoardo Cosenza	
Ing. Felice Antonio Monaco	
Ing. Tiziana Petrillo	
Ing. Alberto Romagnoli	
Ing. Deborah Savio	
Ing. Luca Scappini	

È possibile riprodurre, distribuire, divulgare i dati purché venga citata la fonte:
Elaborazione Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2026

Il presente testo è stato redatto da Emanuele Palumbo e Maria Morgillo che hanno curato anche l'inserimento e l'elaborazione dei dati

Nel **periodo maggio-agosto 2026**, le stazioni appaltanti hanno pubblicato gare per un importo a base d'asta destinato ai soli servizi di ingegneria ed architettura (escludendo dunque i costi di esecuzione dei lavori negli appalti integrati) pari a **667,7 milioni di euro**: circa 180 milioni in più rispetto allo stesso periodo del 2025, quando erano 487,6.

IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA DESTINATO AI SERVIZI DI INGEGNERIA

MAGGIO – AGOSTO 2026



CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

*Sono escluse le gare per il settore ICT
**E' una stima degli importi destinati ai servizi di ingegneria escludendo gli importi per l'esecuzione dei lavori considerando anche i project financing e le concessioni.

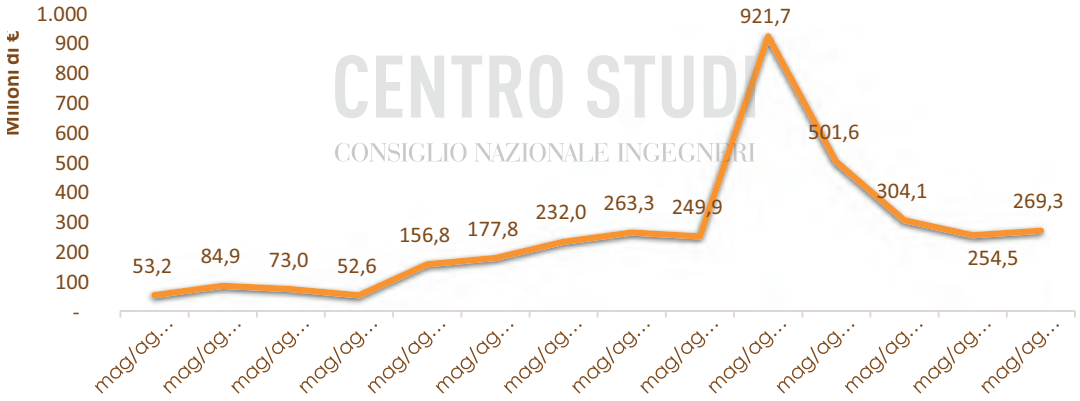
Rispetto allo stesso quadrimestre del 2025 cambia la composizione. Scende la quota dei servizi di ingegneria senza esecuzione «tipici», dal 52,2% al 40,3%, e quella dei servizi richiesti negli appalti integrati, dal 24,3% al 14,9%; raddoppia invece il peso degli accordi quadro, che arrivano al 44,7% del totale.

Limitando l'osservazione ai soli servizi di ingegneria «puri»[1], le stazioni appaltanti hanno pubblicato gare per un importo a base d'asta complessivo di 269,3 milioni di euro, contro i 254,5 milioni dello stesso quadrimestre del 2025.

1. Sono esclusi dal conteggio gli accordi quadro, i concorsi di idee e di progettazione, i servizi ICT e gli importi delle gare con annessa l'esecuzione dei lavori),

IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE* PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE)

SERIE 2° QUADRIMESTRE 2013- 2° QUADRIMESTRE 2026 (VAL. IN MILIONI DI EURO)

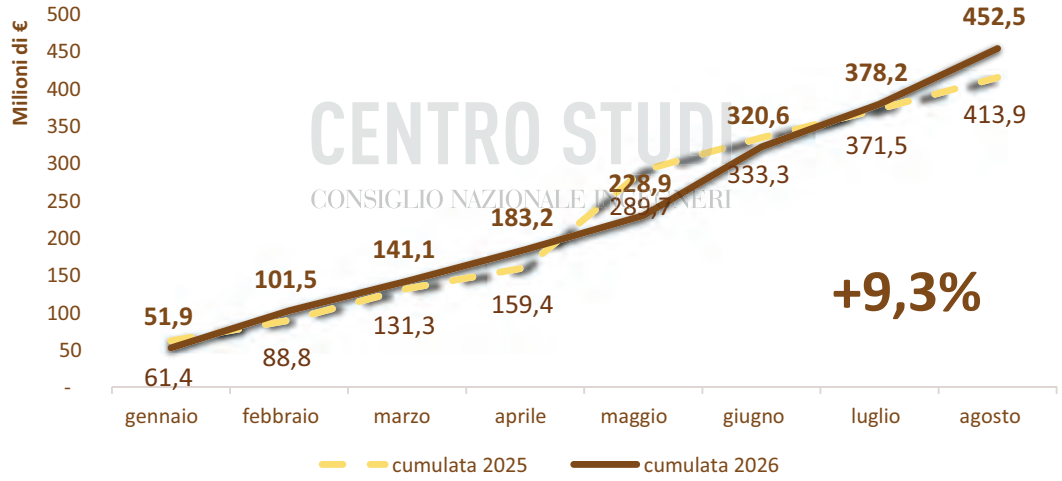


*Sono esclusi gli accordi quadro, i concorsi di idee e di progettazione e i bandi con esecuzione dei lavori

Il confronto mese per mese con il 2025 mostra un andamento altalenante. Il 2026 è in vantaggio fino ad aprile, lo perde nel bimestre maggio-giugno e lo riconquista da luglio, chiudendo i primi otto mesi con 38,7 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente.

IMPORTO COMPLESSIVO DESTINATO ALLA PROGETTAZIONE E AGLI ALTRI SERVIZI DI INGEGNERIA PER MESE E VAR.%

CONFRONTO 2025-2026 (VAL. IN MILIONI DI EURO)



*Sono esclusi gli accordi quadro, i concorsi di idee e di progettazione e i bandi con esecuzione dei lavori

Oltre i due terzi delle gare pubblicate (il 67,7%) **presenta un importo a base d'asta inferiore a 140.000 euro**, ossia la soglia sotto la quale gli appalti potrebbero essere affidati mediante affidamento diretto.

Solo il 6,6% ha un importo compreso tra 140.000 e 215.000 euro mentre quelle con un importo a base d'asta maggiore a 215.000 euro costituiscono circa un quarto delle gare pubblicate nel quadrimestre.

GARE BANDITE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) PER FASCIA DI IMPORTO A BASE D'ASTA*

MAGGIO-AGOSTO 2026 (VAL. %)

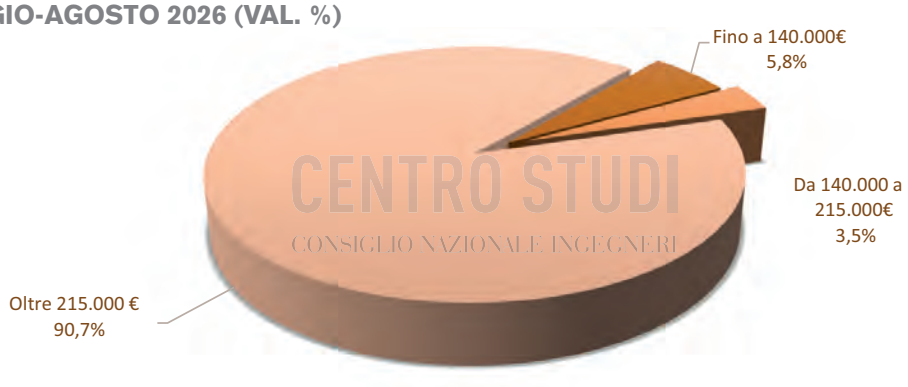


* *sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie e gli accordi quadro*

Lo scenario cambia completamente se consideriamo gli **importi a base d'asta** stanziati per "tipologie" di bandi; **oltre il 90%** dei 269,3mln di euro complessivamente posti a base d'asta è concentrato nelle gare con importo superiore ai 215mila, il 3,5% nelle gare con importo a base d'asta compreso tra 140.000 e 215.000 euro , mentre le 531 gare **con importo a base d'asta sotto la soglia dei 140mila euro** raccolgono appena il 5,8% delle somme poste a base d'asta.

IMPORTI DELLE GARE BANDITE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) PER FASCIA DI IMPORTO A BASE D'ASTA*

MAGGIO-AGOSTO 2026 (VAL. %)

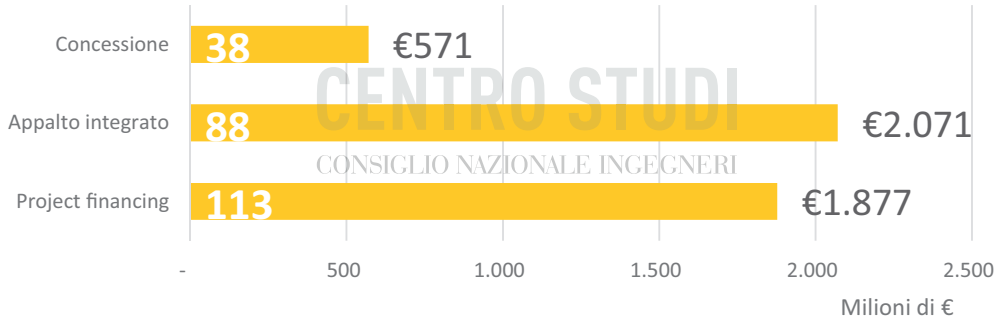


* *sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie e gli accordi quadro*

Se concentriamo l'analisi ai **bandi con esecuzione dei lavori,** emerge che gli Appalti Integrati (88) hanno avuto un ruolo dominante in termini di importo a base d'asta (complessivamente oltre 2 miliardi di euro); seguono i Project financing (113) con 1,9 miliardi e le Concessioni (38) con 571 milioni.

BANDI DI GARA PER SERVIZI DI INGEGNERIA MEDIANTE APPALTO INTEGRATO E PROJECT FINANCING (NUMERO E IMPORTO COMPLESSIVO IN MILIONI DI EURO)

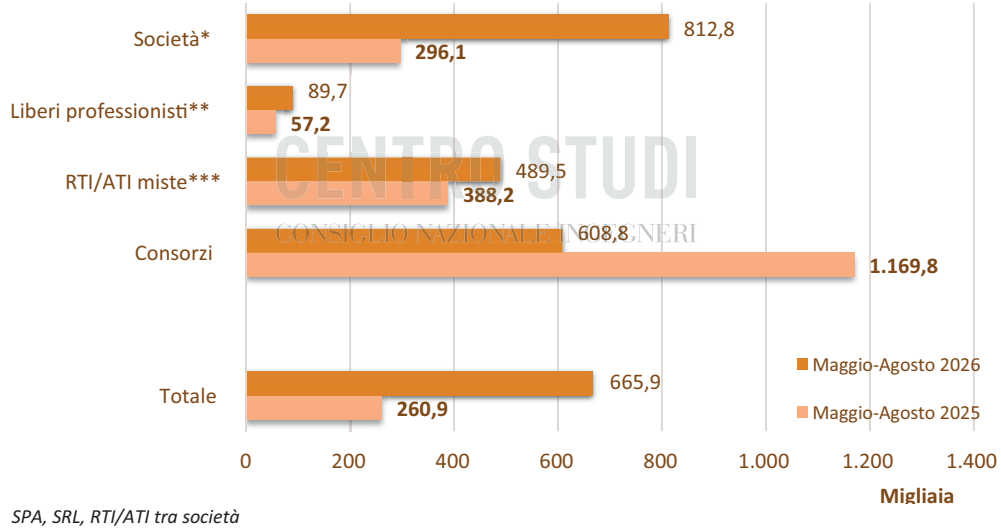
MAGGIO-AGOSTO 2026



Volgendo lo sguardo alle **aggiudicazioni,** nel periodo in esame si rileva un **aumento dell'importo medio di aggiudicazione delle gare aggiudicate ai liberi professionisti** che passa dai 57.200 euro dello stesso quadrimestre del 2025 agli **89.700 euro** di quest'anno; quasi triplicato quello delle aggiudicazioni alle Società. Per i Consorzi invece si rileva un calo dell'importo medio di circa 561mila euro.

IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) PER AGGIUDICATARIO

CFR II QUADRIMESTRE 2025- II QUADRIMESTRE 2026 (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)



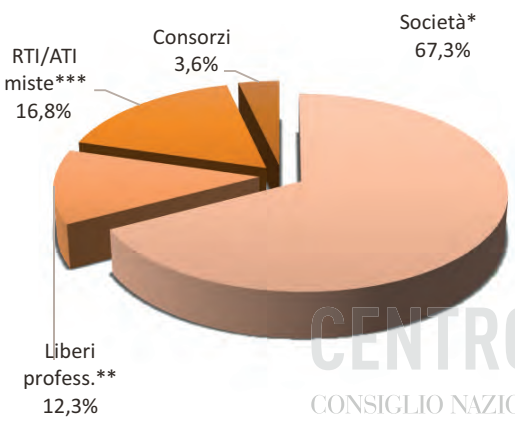
(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società
(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti
(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti
N.B.Sono esclusi i bandi del settore ICT, quelli relativi a consulenze varie e gli accordi quadro

I *liberi professionisti* riescono ad aggiudicarsi appena il 12,3% delle gare per servizi di ingegneria (senza esecuzione) ed appena l'1,6% degli importi totali. Come ormai prassi consolidata, le *società* hanno la meglio in entrambe le distribuzioni, aggiudicandosi il 67,3% delle gare e quasi l'83% degli importi.

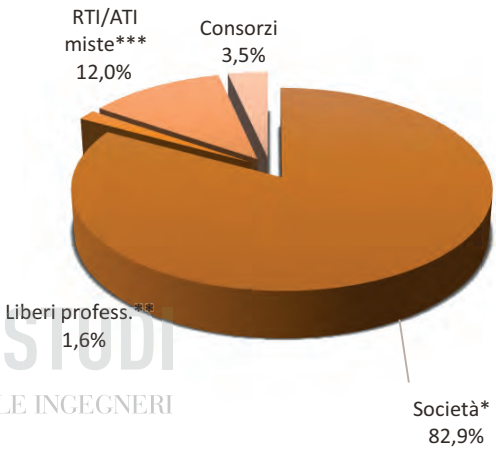
RIPARTIZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE

MAGGIO-AGOSTO 2026 (VAL.%)

Distribuzione delle gare



Distribuzione degli importi



CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società
(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti
(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti
Sono esclusi i bandi del settore ICT, quelli relativi a consulenze varie e gli accordi quadro

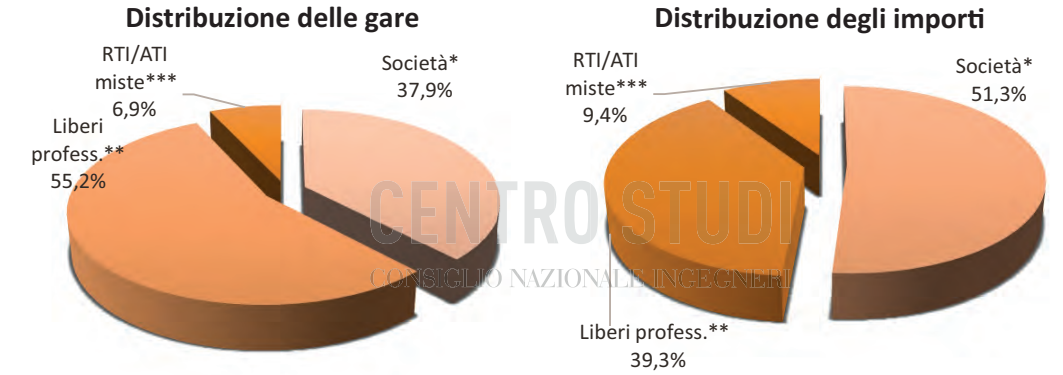
Le possibilità dei liberi professionisti crescono però nelle gare di importo inferiore a 140mila euro, dove si aggiudicano il 55,2% delle gare e il 39,3% degli importi.

Quote che tendono tuttavia a ridursi gradualmente con l'aumentare degli importi a base d'asta: nelle gare con importo **compreso tra i 140mila euro e i 215mila euro** le loro aggiudicazioni passano al **25% delle gare e al 31,4% degli importi**, per poi scendere ancora, nelle gare con importi superiori a 215mila euro, al 2,5% delle gare e allo 0,6% degli importi, valori tutti in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

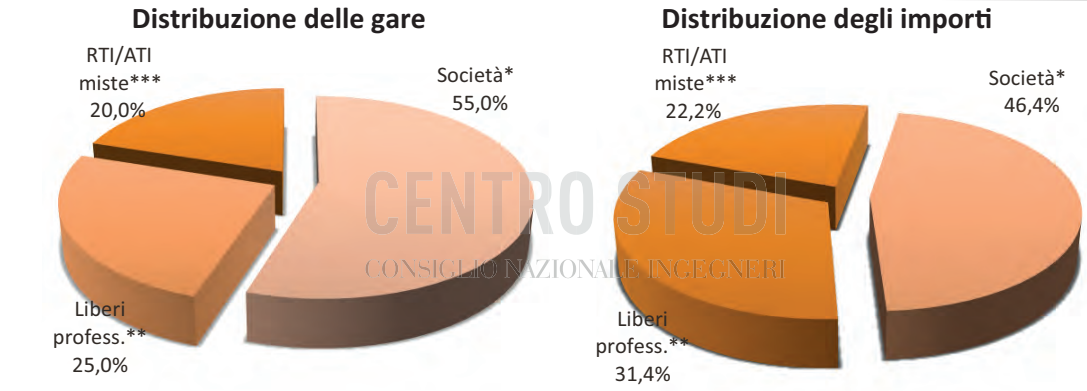
RIPARTIZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE PER FASCIA DI IMPORTO A BASE D'ASTA

MAGGIO-AGOSTO 2026 (VAL.%)

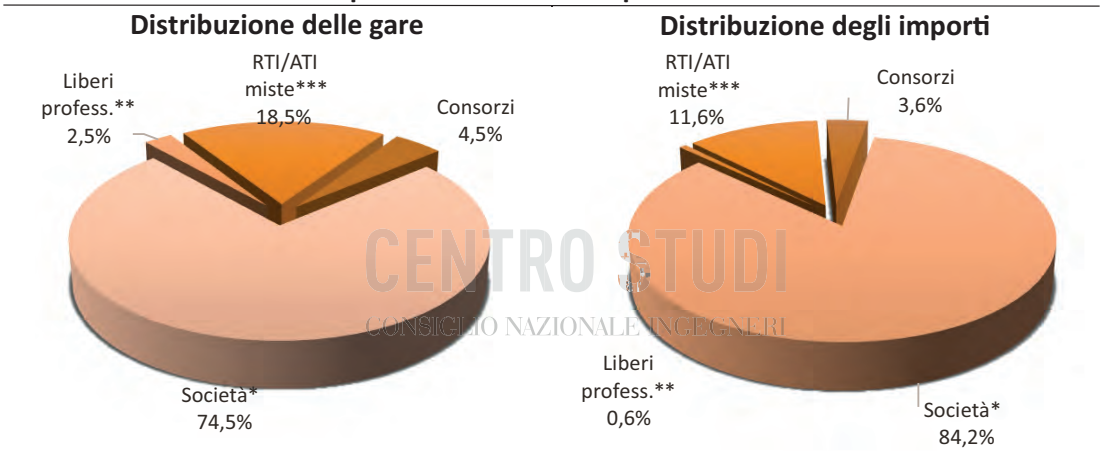
Bandi con importo a base d'asta fino a 140mila euro



Bandi con importo a base d'asta compreso tra i 140mila e i 215mila euro



Bandi con importo a base d'asta superiore ai 215mila euro



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società
(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti
(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti
Sono esclusi i bandi del settore ICT, quelli relativi a consulenze varie e gli accordi quadro

Passando infine ad esaminare **i ribassi di aggiudicazione**, va ricordato che, dal 1.1.2025, con l'entrata in vigore del Correttivo del Codice degli appalti (D.Lgs. 31.12.2024, n. 209) sono state modificate, tra le altre, le disposizioni relative ai ribassi di gara (art.41, D.lgs 36/2023, commi 15 bis, 15 ter e 15 quater[2]), al fine di garantire il principio dell'equo compenso e focalizzare maggiormente l'attenzione sulla componente qualitativa delle offerte.

In base alla nuova normativa, il ribasso offerto nelle gare con importo a base d'asta superiore ai 140mila euro, può essere applicato solo al 35% del corrispettivo posto a base di gara, mentre nelle gare con importo a base d'asta inferiore ai 140mila euro, il ribasso è sull'intero corrispettivo posto a base di gara, ma non può eccedere la percentuale del 20%.

I dati indicano una sostanziale osservanza dei nuovi limiti, con alcune eccezioni: restano gare aggiudicate con ribassi superiori a quanto la norma consente. **Nelle gare sotto i 140mila euro il ribasso medio è dell'11,5%**, contro il 20% massimo consentito; **in quelle sopra i 140mila euro è del 33,9%**, di poco inferiore al 35% fissato dalla norma.

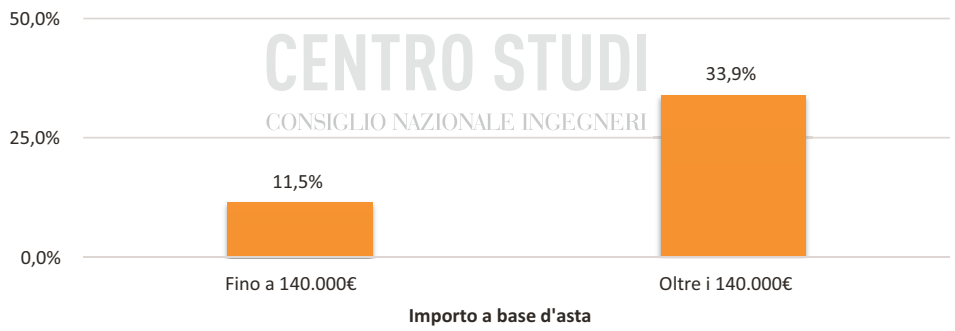
Si auspica che nell'immediato futuro anche le stazioni appaltanti ancora inadempienti si adeguino ai limiti fissati dalla norma, onde non perseverare nella determinazione di percentuali di ribasso che negli scorsi anni avevano raggiunto livelli altissimi, a discapito della qualità delle prestazioni.

---

2. 15-bis. In attuazione degli articoli 1, comma 2, primo periodo, e 8, comma 2, secondo periodo, i corrispettivi determinati secondo le modalità dell'allegato I.13 sono utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara per gli affidamenti di cui all'articolo 108, comma 2, lettera b), comprensivo dei compensi, nonché delle spese e degli oneri accessori, fissi e variabili. Le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei predetti contratti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nel rispetto dei seguenti criteri: a) per il 65 per cento dell'importo determinato ai sensi del primo periodo, l'elemento relativo al prezzo assume la forma di un prezzo fisso, secondo quanto previsto dall'articolo 108, comma 5; b) il restante 35 per cento dell'importo da porre a base di gara può essere assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte. La stazione appaltante definisce il punteggio relativo all'offerta economica secondo i metodi di calcolo di cui all'articolo 2-bis dell'allegato I.13 e stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico, entro il limite del 30 per cento.
15-ter. Restano ferme le disposizioni in materia di esclusione delle offerte anomale di cui all'articolo 54, comma 1, terzo periodo.
15-quater. Per i contratti dei servizi di ingegneria e di architettura affidati ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), i corrispettivi determinati secondo le modalità dell'allegato I.13 possono essere ridotti in percentuale non superiore al 20 per cento.

RIBASSO MEDIO RILEVATO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA AGGIUDICATE

CFR. MAGGIO-AGOSTO 2026



CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

*Calcolato sulla base del rapporto tra importo di aggiudicazione e importo a base d'asta

Nota metodologica

La presente indagine si basa sui bandi di gara per i servizi di ingegneria riportati nella banca dati di Infordat[1] con cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stabilito un rapporto di collaborazione a beneficio degli iscritti all'Ordine degli ingegneri.

Più specificatamente i bandi di gara vengono rilevati quotidianamente e, mediante un attento esame del testo del bando, vengono estratte le informazioni che una volta elaborate forniscono i risultati illustrati in questa indagine.

Dei bandi presenti nella banca dati Infordat, vengono analizzati solo quelli della categoria *"Progettazione"*, con qualche limitazione: non vengono infatti presi in esame i bandi di gare inerenti la *"programmazione informatica"* e gli *"arredi interni"*

Vengono inoltre esclusi dalla rilevazione i bandi di gara aventi come oggetto:

- formazione albo di professionisti qualificati;
- avviso indicativo di *project financing;*
- bandi di gara destinati a figure professionali diverse da quelle di *ingegnere e architetto* (ad es. consulenza legale, ecc.).

1. Azienda specializzata nelle gare d'Appalto pubbliche, che si occupa giornalmente di monitorare e reperire tutte le gare d'appalto, anche di piccolo importo, di qualunque settore e categoria (Lavori, Forniture, Servizi e Progettazione), reperite sull'intero territorio nazionale utilizzando diverse fonti.